



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 30/17 DEL 30.6.2009

**Oggetto:** L.R. n. 22/2005 “Norme per l’approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell’ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto”. Programma di interventi - annualità 2009.

L’Assessore della Difesa dell’Ambiente premette che con la deliberazione n. 32/5 del 4.6.2008 sono state approvate le “Direttive regionali per la redazione del piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell’ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto”.

Le direttive individuano le linee di indirizzo generale per:

- la predisposizione dei piani provinciali così come previsto all’art. 4 della L.R. n. 22/2005;
- il finanziamento in favore degli enti locali e degli enti pubblici economici del programma straordinario per la bonifica degli impianti di distribuzione dell’acqua nei quali è presente amianto, le cui condizioni siano tali da aver determinato o poter determinare il rilascio di fibre e di polveri;
- la concessione alle Amministrazioni provinciali delle risorse finanziarie per gli interventi di bonifica da amianto su immobili o infrastrutture pubbliche;
- la concessione alle Amministrazioni provinciali delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi di bonifica da amianto negli immobili dei privati cittadini da assegnare con procedure di bando pubblico.

L’Assessore della Difesa dell’Ambiente, di concerto con l’Assessore dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale, riferisce che l’art. 6 della L.R. n. 22/2005 autorizza l’Amministrazione regionale ad attuare un programma straordinario per la bonifica dei propri immobili e di quelli degli Enti regionali, nonché a finanziare a favore degli Enti locali, degli Enti pubblici e degli Enti pubblici economici, un programma straordinario per la bonifica degli impianti di distribuzione dell’acqua nei quali sia presente amianto e le cui condizioni siano tali da aver determinato o poter facilmente determinare il rilascio di fibre libere e di polveri. A tal fine è stata predisposta e inviata agli enti competenti una nota con allegata una scheda per la rilevazione e l’individuazione dei manufatti



contenenti amianto in ciascun immobile di proprietà regionale e degli impianti di distribuzione dell'acqua. Rammenta inoltre che l'art. 7 della L.R. n. 22/2005 prevede la possibilità di concedere alle amministrazioni provinciali risorse finanziarie, da ripartire annualmente, per la concessione di contributi, pari al 100 per cento della spesa ammessa agli enti locali e ai loro consorzi per l'effettuazione di interventi di bonifica su immobili o infrastrutture pubbliche.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce inoltre che, ai sensi dello stesso art. 7 della succitata norma regionale, è prevista la contribuzione ai privati che effettuino interventi di bonifica da amianto nei propri immobili, sino alla concorrenza massima del 60 per cento.

L'Assessore fa presente inoltre che per l'attuazione dei programmi straordinari descritti in premessa, sono stati destinati, nel bilancio pluriennale 2009-2012, € 25.800.000 e, nel bilancio 2009, gli importi complessivi di € 8.600.000 nell'U.P.B. S04.06.002 Capitolo SC04.1296 e nell'U.P.B. S04.06.003 Capitolo SC04.1318

Per quanto riguarda invece il comma 2 dell'art. 6 succitato, per le risorse pari a € 600.000 l'Assessore dell'Ambiente propone la ripartizione ai Consorzi di Bonifica della Sardegna sulla base della lunghezza delle condotte idriche realizzate con materiale contenente amianto, secondo i dati inviati dalla ASL 6 – Sanluri, in qualità di Azienda capofila in materia di acquisizione dei dati relativi all'utilizzo e smaltimento dell'amianto.

Per la ripartizione delle risorse di cui all'art. 7 comma 1 e 2 della L.R. n. 22/2005 pari a € 8.000.000, si propone che le stesse vengano ripartite per il 60 per cento alle Amministrazioni provinciali, per la bonifica degli immobili di proprietà pubblica, con priorità agli edifici scolastici, in funzione dei parametri indicati nelle direttive regionali; e per il restante 40 per cento alle stesse Amministrazioni provinciali per la concessione di contributi ai privati che effettuino interventi di bonifica da amianto nei propri immobili, secondo i criteri e le modalità riportate nell'allegato bando - avviso a partecipare e nelle medesime direttive regionali.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone di approvare il programma di utilizzo dello stanziamento di € 8.000.000 – U.P.B. S04.06.002 capitolo SC04.1296 e dello stanziamento di € 600.000, U.P.B. S04.06.003 capitolo SC04.1318 del bilancio regionale 2009, così come espresso in premessa.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale



## DELIBERA

di destinare la somma di € 8.000.000 secondo il seguente schema:

- € 4.800.000, pari al 60% ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 22/2005 – U.P.B. S04.06.002 capitolo SC04.1296 da trasferire alle Amministrazioni provinciali, secondo il prospetto riportato nella successiva tabella "A", che provvederanno all'utilizzo per la bonifica degli immobili di proprietà pubblica secondo le priorità individuate dalle stesse Amministrazioni e accertate dalle Aziende ASL competenti per territorio:

<b>Tabella "A" Ripartizione delle risorse alle amministrazioni provinciali per la concessione di contributi agli enti locali e loro consorzi per la rimozione dell'amianto dagli immobili o infrastrutture pubbliche - L.R. 16 dicembre 2005, n. 22 - art. 7 - comma 1</b>					
<b>Provincia</b>	<b>n. edifici pubblici censiti con presenza di amianto</b>	<b>Popolazione residente al 2006</b>	<b>Quota per Provincia in base al numero edifici con presenza di amianto (€)</b>	<b>Quota per Provincia in base alla popolazione residenti (€)</b>	<b>Quota complessiva per Provincia (€)</b>
CA	270	553.101	597.235	801.752	1.398.987
CI	120	131.417	265.438	190.497	455.934
VS	150	104.055	331.797	150.834	482.631
NU	101	162.424	223.410	235.443	458.853
OG	49	58.048	108.387	84.144	192.533
OT	43	145.450	95.115	210.838	305.953
OR	160	168.582	353.917	244.369	598.286
SS	192	332.600	424.700	482.123	906.823
<b>TOTALE</b>	<b>1.085</b>	<b>1.655.677</b>	<b>2.400.000</b>	<b>2.400.000</b>	<b>4.800.000</b>

- € 3.200.000 da trasferire alle Amministrazioni provinciali, ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 22/2005 – U.P.B. S04.06.002 capitolo SC04.1296, secondo il prospetto riportato nella successiva tabella "B", da utilizzare per la concessione di contributi ai privati che effettuino interventi di bonifica da amianto nei propri immobili. Il contributo massimo erogabile è pari a € 5.000, oneri fiscali compresi. I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per un importo pari al 40% delle spese ammissibili calcolate adottando i massimali riportati nell'allegato bando - avviso. Le amministrazioni provinciali dovranno attivare una procedura di evidenza pubblica, esclusivamente mediante pubblicazione del bando - avviso a partecipare, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, così come indicato nelle "Direttive regionali per la redazione del piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" approvate con propria deliberazione n. 32/5 del 4.6.2008:

**Tabella "B" Ripartizione delle risorse 2008 alle amministrazioni provinciali per la concessione ai privati di contributi per la rimozione dell'amianto - L.R. 16 dicembre 2005, n. 22 - art. 7 - comma 2**

Prov.	n. piani di lavoro 2001-2005	popolazione residente al 2006	Quota per provincia in base ai piani di lavoro 2001-2005 (€)	Quota per provincia in base alla popolazione (€)	Quota complessiva (€)
CA	887	553.101	420.379	534.501	954.881
CI	477	131.417	226.066	126.998	353.064
MC	580	104.055	274.882	100.556	375.437
NU	208	162.424	98.578	156.962	255.540
OG	44	58.048	20.853	56.096	76.949
OT	80	145.450	37.915	140.559	178.474
OR	633	168.582	300.000	162.913	462.913
SS	467	332.600	221.327	321.415	542.742
<b>TOTALE</b>	<b>3376</b>	<b>1.655.677</b>	<b>1.600.000</b>	<b>1.600.000</b>	<b>3.200.000</b>

- di destinare inoltre la somma di € 600.000 agli Enti e Consorzi per la bonifica degli impianti di distribuzione dell'acqua, realizzati con materiale contenente amianto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.R. n. 22/2005 – U.P.B. S04.06.003 capitolo SC04.1318, secondo il prospetto riportato nella successiva tabella "C":

**Tabella "C" Ripartizione delle risorse agli enti locali, agli enti pubblici economici per la bonifica degli impianti di distribuzione dell'acqua L.R. 16 dicembre 2005, n. 22 - art. 6 - comma 2**

Enti e Consorzi	Estensione condotte Km	Ripartizione delle risorse per ente €
CONSORZIO DI BONIFICA SARDEGNA MERIDIONALE	3.183,49	209.883
CONSORZIO DI BONIFICA DEL CIXERRI	330	21.756
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA GALLURA	265	17.471
CONSORZIO DI BONIFICA DEL BASSO SULCIS	292,15	19.261
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA	248	16.350
CONSORZIO DI BONIFICA NORD SARDEGNA (SUB CHILIVANI-MEIOLOGU + SUB ANGLONA)	231,51	15.263
ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA	13,86	916
CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE	1.693,71	111.664
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE	770,5	50.798
CONSORZIO DI BONIFICA DELL'OGLIASTRA	50	3.296
ABBANOIA S.p.A.	2.022,52	133.342
<b>Totale</b>	<b>9.100,74</b>	<b>600.000</b>

Le risorse assegnate ai soggetti succitati, dovranno essere utilizzate, previa predisposizione di un programma di interventi che tenga conto delle indicazioni dei competenti Uffici delle Aziende sanitarie locali in materia di quantificazione del rischio, per l'individuazione e classificazione delle priorità di bonifica secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero della Sanità.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 30/17

DEL 30.6.2009

Le medesime risorse potranno essere utilizzate esclusivamente per le attività di bonifica e rimozione dell'amianto e non per la sostituzione e il rifacimento delle coperture e dei manufatti.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Vicepresidente**

Sebastiano Sannitu